



Officina Profumo - Farmaceutica di Santa Maria Novella -

**FIRENZE**: -800 anni di arte e profumo di Nino La Terza



L'Officina Profumo - Farmaceutica di S. M. Novella, -

la farmacia + antica del mondo con oltre 800 anni di storia

La storia dell'Officina Profumo - Farmaceutica di S. M. Novella



Fondata nel 1221 dai frati domenicani, l'Officina Profumo - Farmaceutica nacque come spezieria dedicata alla preparazione di essenze, elisir e pomate con piante officinali coltivate nell'orto del convento.

Le formule originali, custodite nei manoscritti dei frati, sono arrivate fino ai giorni nostri, mantenendo viva una tradizione artigianale che fonde storia, scienza e cultura fiorentina.

Situata nel cuore di Firenze, all'interno del complesso conventuale di S.M. Novella, l'Officina è oggi uno degli esercizi commerciali più antichi del mondo, simbolo di eccellenza e autenticità.

Le fragranze iconiche: dall'Acqua della Regina ai Giardini dei Medici.

Tra le creazioni più famose spicca l'Acqua della Regina, la fragranza ideata nel 1533 per Caterina de' Medici dal profumiere Renato Bianco.

A essa si affianca la recente collezione Eau de Parfum Giardini dei Medici, otto profumi ispirati ai giardini rinascimentali fiorentini che raccontano la città attraverso un linguaggio olfattivo contemporaneo.



Oggi l'Officina Profumo - Farmaceutica di S. M. Novella **si trova in un vero e proprio ambiente monumentale.**

È divenuta un luogo dove il tempo sembra fermarsi, dove i profumi invadono gli spazi e avvolgono il visitatore con note intense e indimenticabili.

Qui non si producono soltanto profumi, ma anche creme e prodotti per il viso e per i capelli, nel segno di una tradizione che unisce saperi antichi e innovazione.



Un'autentica istituzione fiorentina, che ha saputo evolversi con eleganza nel tempo, rimanendo però fedele a una storia dal valore inestimabile.

L'Officina continua a perseguire un ideale di qualità, eccellenza artigianale e sostenibilità, pilastri che ne guidano ancora oggi la filosofia.

Il cuore pulsante dell'Officina è la sala vendita, un tempo una delle cappelle del convento dedicate a S. Niccolò di Bari, dono di riconoscenza di Dardano Acciaiuoli ai frati domenicani.



firenze

[faronotizie.it](http://faronotizie.it)

Nel 1848, vista la crescente notorietà della farmacia, fu realizzata un'importante ristrutturazione per ampliare gli spazi, suddividendo l'ambiente in sala di vendita e magazzino.



I prodotti sono oggi esposti in armadi neogotici in noce, incorniciati dagli affreschi della volta realizzati da Paolino Sarti, che raffigurano i quattro continenti a simboleggiare la fama mondiale dell'Officina e delle sue creazioni.

Proseguendo la visita si incontrano la Sala Verde e la Sala dell'Antica Spezieria, oggi Erboristeria, caratterizzata da una ricca decorazione in stucco settecentesco: animali fantastici, sfingi, draghi, aquile reali, maschere, festoni di frutta e rose, motivi cari al repertorio ornamentale dell'epoca.



All'interno dello stesso complesso si trova anche il percorso museale dell'Officina, che si sviluppa negli antichi laboratori di produzione, offrendo un affascinante viaggio tra storia, arte e scienza profumiera.